

Milano, 06 agosto 2026

Comunicato dell'Ufficio Centrale Italiano, Bureau nazionale del sistema Carta Verde.

Informazioni relative al fenomeno "targhe polacche"

Con riferimento al tema delle "targhe polacche", cioè della circolazione sul territorio italiano di veicoli con "targa polacca" condotti da residenti in Italia, l'Ufficio Centrale Italiano, Bureau nazionale del sistema carta verde, grazie alla collaborazione con il Bureau Polacco (PBUK), ritiene opportuno diffondere il seguente comunicato:

- le Autorità Giudiziarie polacche hanno avviato delle indagini riguardanti falsi certificati di ispezione per veicoli formalmente esportati per radiazione e con Paese di origine l'Italia;
- l'esito di queste indagini e le eventuali pronunce potrebbero portare all'annullamento della immatricolazione di questi veicoli; il rischio per il conducente/locatario è di non essere regolarmente assicurato pur essendo in possesso di una copertura assicurativa apparentemente valida;
- per quanto sopra, è opportuno che coloro che intendono avvalersi dei servizi che includono la "targa polacca" direttamente o tramite società di noleggio verifichino con la massima attenzione le modalità di rilascio del certificato di ispezione tecnica del veicolo necessario per l'immatricolazione;
- gli accordi internazionali prevedono che, nel caso in cui la Compagnia Polacca neghi la presenza di regolare copertura assicurativa, UCI provvede alla liquidazione del sinistro, ma il Bureau Polacco subentra nel diritto di agire per il recupero della somma pagata verso il proprietario/conducente;
- va sottolineato inoltre che in molti casi il meccanismo proposto porta di fatto alla perdita della proprietà del proprio mezzo;
- UCI di recente ha presentato un esposto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), richiedendo che chi propone questi servizi (siti web in primo luogo) informi compiutamente i potenziali clienti, in particolare sul tema delle modalità previste dalla legge polacca per il rilascio del certificato di ispezione del veicolo.

Stefano Scavo
Presidente UCI

Milan, August 6th 2026

Notice of Ufficio Centrale Italiano, the Italian Green Card Bureau.

Information regarding the “Polish license plates” phenomenon.

With reference to the issue of the so-called “Polish license plates”, namely the circulation in Italy of vehicles registered in Poland and driven by residents in Italy, Ufficio Centrale Italiano (UCI), the Italian Green Card Bureau, in cooperation with the Polish Motor Insurers’ Bureau (PBUK), considers it appropriate to issue the following notice:

- The Polish judicial authorities have initiated investigations concerning fraudulent technical inspection certificates issued in respect of vehicles formally exported from Italy for the purpose of deregistration.
- The outcome of these investigations, together with any resulting judicial or administrative decisions, may lead to the cancellation of the Polish registration of such vehicles. Consequently, the driver/lessee may be left without valid motor insurance cover, notwithstanding that he or she may be in possession of an insurance contract that appears to be valid.
- In light of the foregoing, any person intending to make use of services involving the registration of vehicles under “Polish license plates”, whether directly or through a vehicle rental or leasing company, is strongly advised to verify with the utmost care the procedures followed for the issuance of the vehicle’s technical inspection certificate, which is a mandatory requirement for registration in Poland.
- Pursuant to the applicable international agreements governing the Green Card System, where the Polish insurer denies the existence of valid insurance cover, UCI will compensate the injured party. However, the Polish Bureau shall be subrogated to the rights of the injured party and may seek recovery of the amount paid from the vehicle owner and/or driver.
- It should also be noted that, in many instances, the arrangements offered under these schemes may effectively result in the vehicle owner losing ownership of the vehicle.
- UCI has recently submitted a formal complaint to the Italian Competition Authority (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – AGCM), requesting that providers of these services, in particular those operating through websites, ensure that prospective customers receive complete and transparent information, especially regarding the requirements laid down under Polish law for the issuance of the vehicle’s technical inspection certificate

Stefano Scavo,
UCI President